Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia

Delegazione Lombardia

Osservatorio Metropolitano di Milano

Presidenza

Associazione Nazionale delle Voloire

Presidenza Nazionale

Premio
Paladini delle Memorie

10^ edizione

Cerimonia di consegna

Scuola Militare Teulié
venerdì 7 novembre 2024

In collaborazione con:

AMICI DELL'OSSERVATORIO METROPOLITANO DI MILANO

WIKIMILANO PROTAGONISTI METROPOLITANI

Associazione Regionale Pugliesi

ORGANIZZATORI

Camillo de Milato
Osservatorio Metropolitano di Milano

Elio Pedica
Unione Nazionale Ufficiali in Congedo

Mauro Arnò
Associazione Nazionale delle Voloire

CONDUCE

Paolo Chierico
Conduttore radiofonico

VOCE NARRANTE

Claudia Buccellati
Commendatore al Merito della Repubblica,
Console onorario del Panama, Consigliere della Banca d'Italia

Paladini delle Memorie
2025

Luciano Brambilla

Renata De Angeli

Fiorenzo Galli

Pietro Kuciukian

Lucio Nardi

Mons. Marco Maria Navoni

Emanuela Setti Carraro
(alla memoria)

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano

LUCIANO BRAMBILLA

Appartenente alla Polizia di Stato per tredici anni e oggi avvocato penalista del Foro di Milano, porta con sé un'eredità familiare di alto valore civile e militare quale nipote del Tenente Augusto Tognasso, Medaglia d'Argento al Valor Militare, grande invalido della Grande Guerra e tra i tredici ufficiali che, nel 1919, fondarono l'Unione Lombarda Ufficiali in Congedo (ULUIC).
Nel centenario della tumulazione del Milite Ignoto all'Altare della Patria del 4 novembre 1921, ha curato, insieme a Roberto Roseano, la riscoperta e la nuova edizione di *Ignoto Militi*, l'opera che il nonno scrisse nel 1922 per testimoniare, con partecipazione diretta, la selezione delle undici salme provenienti dai campi di battaglia, la solenne cerimonia nella basilica di Aquileia e il trasferimento del prescelto a Roma. La nuova pubblicazione non solo restituisce integralmente il diario del Tenente Tognasso, ma ricostruisce la sua vicenda umana e militare attraverso documenti originali, fotografie d'epoca, ritagli di stampa, episodi inediti e pagine di straordinario valore storico e morale.
Questa opera di recupero della memoria ha ispirato la fiction Rai "*La scelta di Maria*" e ha contribuito al riconoscimento ufficiale di Augusto Tognasso tra i grandi milanesi degni di essere iscritti nel Famedio del Cimitero Monumentale, onore tributato il 2 novembre 2025.

RENATA DE ANGELI

Testimone oculare di un evento traumatico che ha segnato la storia d'Italia, ha mostrato una straordinaria forza d'animo e una determinazione incrollabile nel mantenere vivo il ricordo del sacrificio di Sante Zennaro, il giovane eroe che diede la vita per salvare lei e gli altri bambini di una scuola elementare.
Quel giorno, Renata aveva solo sette anni quando due uomini armati fecero irruzione nell'edificio e, barricatisi in un'aula, presero in ostaggio un centinaio di scolari e tre maestre, minacciando di ucciderli o accecarli.
Attraverso una scala a pioli appoggiata alla finestra, Sante Zennaro riuscì a introdursi nella classe e, con l'aiuto di un'insegnante, a disarmare i criminali, venendo però colpito a morte nell'azione.
Con il libro "Sante Zennaro, un eroe da non dimenticare", Renata De Angeli ha consegnato quella vicenda alla coscienza collettiva, trasmettendo alle nuove generazioni i valori di altruismo, umanità e coraggio che la storia di Zennaro incarna, fino a ispirare istituzioni e cittadini e a ottenere l'emissione di un francobollo commemorativo dedicato all'eroe di Terrazzano.
La sua testimonianza è un esempio luminoso di coraggio civile e di responsabilità della memoria: perché ricordare non è solo onorare il passato, ma rendere possibile un futuro più consapevole, giusto e solidale.

FIORENZO GALLI

Direttore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", ha trasformato il più grande museo tecnico-scientifico d'Italia in un centro vivo di divulgazione, sperimentazione e crescita culturale, aperto in modo esemplare alle nuove generazioni. Sotto la sua guida, il museo è diventato un luogo in cui bambini, ragazzi e studenti possono toccare la scienza con mano, scoprendo il passato per immaginare il futuro: laboratori, percorsi interattivi, attività educative e programmi per scuole e famiglie ne sono oggi il cuore pulsante. Tra le molte imprese che hanno segnato la sua direzione, resta nella memoria collettiva l'epica operazione di trasporto del sottomarino Enrico Toti fino a Milano: un'impresa logistica, tecnica e simbolica che ha portato nel cuore della città un frammento di storia navale italiana, trasformandolo in strumento di conoscenza, emozione e identità condivisa.
Ufficiale degli Alpini, porta nel suo ruolo civile la stessa disciplina, lealtà e visione del servizio che contraddistinguono quel corpo: unendo rigore e passione, ha saputo valorizzare il patrimonio scientifico nazionale non come un'eredità da contemplare, ma come memoria viva, capace di educare, unire e ispirare le generazioni presenti e future.

PIETRO KUCIUKIAN

Medico chirurgo, saggista e console onorario della Repubblica d'Armenia a Milano, è nato in Italia da un padre sopravvissuto al genocidio armeno: una memoria familiare che ha trasformato in missione civile e culturale.
Cofondatore di Gariwo – la Foresta dei Giusti, ha dedicato la sua vita a preservare la memoria dei genocidi e a onorare le figure esemplari di coloro che, in ogni epoca e continente, hanno scelto di opporsi alla violenza e all'ingiustizia, salvando vite umane spesso a rischio della propria.
Attraverso un'intensa attività di divulgazione, ricerca e testimonianza nelle scuole, nelle istituzioni e nello spazio pubblico, ha contribuito a fare della parola "Giusto" non un riconoscimento astratto, ma un'eredità morale da assumere.
Grazie a questa visione sono nati, in Italia e nel mondo, i Giardini dei Giusti: luoghi di memoria attiva, destinati a educare le nuove generazioni al coraggio, alla responsabilità personale e alla dignità umana.
Iincarna un esempio alto di impegno etico e culturale: perché ricordare i Giusti non significa soltanto salvare il passato dall'oblio, ma insegnare che anche un solo uomo, scegliendo il bene, può cambiare il destino di molti.

LUCIO NARDI

Dopo una carriera di alto profilo in magistratura, ha intrapreso un secondo percorso altrettanto significativo come direttore d'orchestra, trasformando la musica in strumento di dialogo, memoria e comunità.
Per lui la musica non è solo arte, ma lingua universale capace di oltrepassare confini, evocare ricordi, risvegliare emozioni profonde e connettere le persone al di là delle appartenenze sociali, culturali o professionali.
Ha saputo riunire, sotto la stessa partitura, musicisti e coristi, avvocati e cancellieri, dando vita a un'esperienza corale che riflette la società nella sua pluralità e dimostra che l'armonia non è solo categoria musicale, ma civile.
Sotto la sua direzione, la musica diventa ponte tra passato e presente, tra memoria individuale e storia condivisa, ricordandoci che ciò che viene custodito nell'arte continua a vivere nel cuore degli uomini

MONS. MARCO MARIA NAVONI

Canonico del Duomo di Milano e della Basilica di Sant'Ambrogio, dal 2023 ricopre l'incarico di Prefetto del Collegio dei Dottori della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, storica istituzione fondata dal cardinale Federico Borromeo nel 1607 e da sempre punto di riferimento essenziale nel panorama culturale milanese e internazionale.
Brillante conferenziere, è autore di numerose e autorevoli pubblicazioni che lo vedono promotore e custode della memoria storica della Chiesa ambrosiana, con particolare attenzione agli studi su Sant'Ambrogio, alla liturgia ambrosiana e al patrimonio artistico connesso. Di particolare rilievo i suoi contributi dedicati alla storia della Biblioteca Ambrosiana e ai capolavori che ne costituiscono l'eredità, tra cui il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, i preziosi codici miniati e le opere della Pinacoteca.
Nel suo ministero culturale e spirituale restituisce alla memoria la sua vera natura: non semplice custodia del passato, ma ponte vivo tra ciò che è stato e ciò che ancora attende di compiersi. Perché ricordare non significa solo preservare, ma riconoscere, anche oltre il tempo, la traccia dell'Assoluto che parla ogni giorno alle donne e agli uomini.

EMANUELA SETTI CARRARO

Infermiera Volontaria del Corpo delle Infermiere Volontarie della C.R.I., animata da profondi sentimenti di amore e solidarietà verso i più deboli e bisognosi della società, profondeva il suo impegno sociale e professionale iniziando ad operare nei reparti pediatrici e negli ospedali militari.
In particolare, ha unito la sua passione per l'equitazione con le terapie per i bambini portatori di handicap, operato in favore dei ragazzi con disabilità per i quali, con incredibile visione e spirito innovativo, ha introdotto – per prima in Italia – l'ippoterapia, intuendo i benefici fisici e psicologici del contatto con gli animali e fondando presso la Caserma Santa Barbara di Milano il primo centro di riabilitazione equestre del Paese.
Questa pionieristica iniziativa, sostenuta dal Reggimento Artiglieria a Cavallo e dall'Associazione Nazionale Italiana per la Riabilitazione Equestre (ANIRE), continua a operare ancora oggi, rappresentando un lascito duraturo e la memoria indelebile della sua instancabile opera a favore di chi soffre, onorando fino in fondo il motto del Corpo: "*AMA, CONFORTA, LAVORA, SALVA*".

VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

Da oltre sette secoli custodisce e rinnova l'opera che più di ogni altra incarna l'anima di Milano: la Cattedrale che, levandosi verso il cielo, rende visibile nella pietra il dialogo secolare tra fede, arte e civiltà.
Nel fluire del tempo, attraverso mani sapienti di scultori, architetti, maestri vetrai e lapicidi, ha dato forma a un patrimonio che non è solo somma di marmi, guglie e vetrate, ma liturgia scolpita, teologia di luce, memoria incarnata nella bellezza.
Nei suoi archivi, scrigni di pergamene e di carte, raccoglie non soltanto la storia del cantiere più lungo d'Europa, ma la trama profonda della città stessa: i suoi riti, le sue ferite, le sue rinascite, la sua vocazione a unire l'altezza del pensiero con la concretezza del lavoro.
Così, nel tempo che passa, la Veneranda Fabbrica non preserva soltanto un monumento: custodisce un respiro, un'eredità spirituale che continua a generare identità, a educare lo sguardo, a ricordare a ogni generazione che la vera grandezza si costruisce pietra su pietra, ma si compie solo quando si eleva.

Letture

Brano da "***Sante Zennaro, un eroe da non dimenticare***"
di Renata De Angeli

*Da "**100 anni di UNUCI Lombardia**"*
La figura del Ten. MAVM Augusto Tognasso (1890-1973)

Emanuela Setti Carraro

Segreteria organizzativa

Osservatorio Metropolitano di Milano
via Biondi 1, Milano
www.osservatorio.milano.it
info@osservatorio.milano.it

UNUCI Lombardia
via del Carmine 8, Milano
www.unucilombardia.org
sez.milano@unuci.org